



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° dicembre 2021, n. 232 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio

n. 84 apposto in data 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO l'art. 25 quater della Legge del 17 dicembre 2018, n. 136, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria (cd. collegato fiscale), che istituendo il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", ha stabilizzato le risorse del FNPM (che non sarà quindi più interessato dalla ripartizione del Fondo nazionale politiche sociali), e ha stabilito che 7 milioni di euro dal Fondo nazionale per le politiche sociali siano trasferiti su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, al comma 286, che ha incrementato il Fondo Nazionale Politiche Migratorie di tre milioni di euro;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e segnatamente gli artt. 72, 73 e 98 concernenti le "modalità di pubblicazione di avvisi e bandi";

VISTO il D. Lgs. del 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

CONSIDERATO che, per l'attuazione dei compiti alla stessa affidati, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione è chiamata a gestire un'ampia ed articolata serie di operazioni con attori esterni (di natura pubblica come anche privata), consistenti sia nell'acquisizione di servizi volti a sostenere l'azione dell'Amministrazione, sia nella concessione di contributi per la realizzazione di attività mirate di interesse pubblico e sia ancora in operazioni di partenariato pubblico-pubblico caratterizzate dalla condivisione di finalità e strumenti;

CONSIDERATO che tutte tali operazioni intervengono in un contesto regolamentare ed applicativo estremamente dinamico, in termini sia propriamente normativi come anche giurisprudenziali o di prassi (ANAC, Corte dei conti, UCB e servizi di audit esterni in particolare) e sono altresì contraddistinti da una vasta gamma tipologica di strumenti attuativi, in ragione delle diverse caratteristiche sostanziali dell'operazione, della dimensione degli affidamenti / incarichi e della stessa natura dei soggetti coinvolti;

CONSIDERATO, in particolare, che fra le azioni della scrivente Direzione che richiedono speciali competenze ed abilità professionali ci sono quelle relative alla realizzazione di interventi mirati in materia di politiche migratorie ed integrazione sociale dei migranti e fra queste quelle dedicate all'inserimento socio-lavorativo delle fasce più vulnerabili di migranti (richiedenti e titolari di

protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, giovani migranti che abbiano fatto ingresso come MSNA) e all'inserimento socio-lavorativo dei migranti, anche attraverso il sostegno all'autoimprenditorialità, nonché alla gestione del Portale Integrazione Migranti e all'implementazione del "Sistema informativo minori stranieri" quale supporto ai compiti di censimento e monitoraggio delle modalità di accoglienza dei MSNA;

CONSIDERATO che trattasi di contesto oltretutto caratterizzato da un elevato livello di criticità sociale, tale da richiedere la massimizzazione dell'efficacia e della tempestività degli interventi nello stesso ricadenti;

CONSIDERATO che per l'utile ed efficace conduzione di tutte tali azioni, tenuto conto delle complessità di ordine tecnico-giuridico alle stesse correlate e del livello di aggiornamento professionale presupposto, la scrivente Direzione Generale ha necessità di avvalersi di un supporto specialistico adeguato nel livello, nelle competenze e nelle modalità di erogazione;

CONSIDERATO a questo effetto che il servizio di supporto che la scrivente Direzione Generale ha necessità di acquisire deve avere natura composita, in quanto, all'elevata specializzazione richiesta (supporto alle pubbliche Amministrazioni nelle problematiche tecnico-giuridiche connesse allo svolgimento di appalti pubblici ed altre operazioni che prevedono il coinvolgimento di soggetti esterni, pubblici e privati, per la realizzazione di attività di interesse pubblico), deve appunto aggiungersi il necessario concorso di elementi organizzativi, propri solamente dei contratti per la fornitura di servizi, ed in primo luogo l'azione coordinata e convergente di più esperti facenti capo ad un unico centro soggettivo, organizzativo e contrattuale;

CONSIDERATA la necessità che il servizio sopra descritto sia affidato ad operatori economici con competenze professionali a un tempo articolate ed altamente specialistiche, acquisite anche attraverso consolidata esperienza maturata nell'ambito di precedenti rapporti analoghi per oggetto, funzione e profilo ordinamentale del soggetto committente;

CONSIDERATO che, tenuto conto delle specifiche del fabbisogno di supporto, come sopra delineato, non risulta possibile provvedere al soddisfacimento del medesimo attraverso l'eventuale acquisizione di risorse interne all'Amministrazione, come pure, in luogo di queste, attraverso separate procedure per incarichi professionali di natura personale;

VISTA la scelta di avviare, a valere sul capitolo di spesa 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, una procedura di RdO in ambito MEPA -Consip per l'affidamento del servizio di supporto giuridico (con esclusione di ogni profilo direttamente o indirettamente attinente alla funzione di patrocinio, ex lege di competenza dell'Avvocatura dello Stato) alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - che verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 per un importo quantificato – a base d'asta - in € 94.500,00 (novantaquattromilacinquecento/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per una durata di 30 (trenta) mesi;

CONSIDERATO opportuno, per massima garanzia apertura e concorrenza, individuare i soggetti da invitare alla procedura di selezione detta sulla base di Avviso volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura medesima;

CONSIDERATO che l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per l'acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ed in particolare, per le procedure di importo inferiore alle soglie di applicazione della normativa comunitaria, al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)

CONSIDERATO che il Bando Servizi M.E.P.A., allegato 15, Capitolato d'oneri per l'abilitazione dei prestatori di servizi di supporto specialistico (versione maggio 2019) prevede, alla sezione 6.3.11, l'affidamento di servizi di supporto specialistico giuridico (in ambito organizzativo, gestionale e amministrativo), coerenti con il sopra descritto fabbisogno della scrivente Direzione Generale;

CONSIDERATO necessario che il metodo di valutazione delle offerte comprenda tanto il profilo tecnico come quello economico, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che l'appalto, tenuto conto della natura e delle caratteristiche di concentrazione dello stesso, non può essere suddiviso in lotti, se non con grave pregiudizio dell'utilità dello stesso, tenuto conto del livello di integrazione e concentrazione dei servizi in affidamento;

RITENUTO dunque di dover provvedere all'espletamento delle procedure necessarie a pervenire all'acquisizione, in ambito M.E.P.A. - Consip, da parte di un operato specializzato, di servizio di supporto giuridico alla scrivente Direzione Generale per lo svolgimento dei compiti - dianzi descritti - alla stessa affidati, per una durata massima di mesi 30 (trenta) ed un importo massimo di € 94.500 (novantaquattromilacinquecento/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il decreto direttoriale n. 1 del 14 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 marzo 2022 al n. 562 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 07 marzo 2022 con il n. 45, di approvazione della programmazione biennale 2022/2023 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

RITENUTO di nominare la dottoressa Stefania Congia, Dirigente della Divisione II della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) finalizzato all'acquisizione del servizio di supporto suindicato;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti", decretino o determinino "di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTI gli schemi degli atti di indizione e disciplina della procedura predisposti dagli Uffici ed in particolare: l'avviso per manifestazioni di interesse, il capitolato speciale, il progetto e la lettera d'invito (e relativi allegati);

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, sono di seguito individuati gli elementi essenziali per l'affidamento del servizio di supporto giuridico (con esclusione di ogni profilo direttamente o indirettamente attinente alla funzione di patrocinio, ex lege di competenza dell'Avvocatura dello Stato) alla scrivente Direzione Generale per lo svolgimento dei compiti - dianzi descritti - alla stessa affidati.
2. A tal fine, è indetta una procedura di RdO in ambito MEPA Consip, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo.
3. L'importo massimo a base d'asta è di € 94.500 (novantaquattromilacinquecento/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento.

4. Il contratto avrà durata di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
5. La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio sopra specificato graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 4 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" (27) - Programma 4.1 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" (27.6) – Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
6. La dottoressa Stefania Congia, Dirigente della Divisione II della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della fornitura sopra specificata, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.
7. La procedura di cui alla presente determina, fatte salve le competenze del RUP, sarà esperita dalla Divisione I di questa Direzione Generale.
8. Sono approvati gli schemi degli atti di indizione e disciplina della procedura predisposti dagli Uffici ed in particolare: l'avviso per manifestazioni di interesse, il capitolato speciale, il progetto e la lettera d'invito (e relativi allegati).
9. Il presente decreto, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito <http://www.lavoro.gov.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", nonché sugli altri siti individuati all'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.